



UN RIMEDIO ANTICO DI 4000 ANNI

Sono ormai noti a tutti i benefici conseguiti dalla pratica medica dell'Agopuntura. Ottenuto il riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e superati alcuni pregiudizi, l'Agopuntura è una metodica affermata nel panorama della salute, e affonda le sue radici nella cultura cinese praticata duemila anni prima di Cristo.

La cura della salute con l'Agopuntura è una realtà nella Casa di Cura San Rossore. Il Centro è diretto dal Dottor Carlo Borsari, medico specialista in Agopuntura, oltre che in Anestesia e Rianimazione e Fisiatria.



In sintesi ci può spiegare qual è il meccanismo con il quale agisce l'agopuntura?

Secondo la medicina energetica cinese, di cui fa parte l'agopuntura, tecnica risalente al 2000 a.C., il corpo umano possiede un sistema di canali energetici ("meridiani") nei quali scorrono il "Qi" (l'energia vitale) ed il sangue, il cui ritmico fluire permette il normale funzionamento del corpo umano e la difesa dalle malattie. I punti di Agopuntura rappresentano le zone sui meridiani dove l'energia vitale è più superficiale, quindi più facilmente raggiungibile dall'esterno e modificabile in senso positivo o negativo mediante l'infissione di aghi. Tali punti funzionano come interruttori di un sistema elettrico o delle saracinesche di un sistema idraulico

che ristabiliscono il flusso dell'energia e del sangue così da permettere la guarigione o ridurre i sintomi dolorosi. Ma l'Agopuntura ha anche un'azione preventiva, poiché può essere usata anche per prevenire l'insorgenza delle malattie, mediante l'attivazione delle energie difensive. Fin qui l'aspetto tradizionale e filosofico dell'agopuntura cinese, estremamente lontano dalle nostre moderne concezioni scientifiche occidentali. Negli ultimi anni, l'efficacia dell'agopuntura è stata verificata grazie allo sviluppo delle tecniche biomediche e diagnostiche, che hanno consentito di accertarne i molteplici e complessi meccanismi in grado di spiegarne le principali proprietà terapeutiche (analgesica, ansiolitica, antinfiammatoria, neuroendocrina, miorelissante e vasomodulatrice). Dal 1970 ad oggi le pubblicazioni apparse su riviste

scientifiche internazionali accreditate riguardanti l'Agopuntura sono quasi 8000 e nel 1997 il National Institutes of Health statunitense (corrispondente al nostro Ministero della Salute) concluse che "i dati a sostegno dell'agopuntura sono in realtà solidi quanto quelli esistenti per altre terapie mediche occidentali largamente accettate" e che "l'incidenza di effetti collaterali è sostanzialmente inferiore rispetto ai farmaci o ad altre procedure di trattamento accettate per la terapia della medesima condizione".

Un significativo passo in avanti nella spiegazione dei meccanismi d'azione dell'agopuntura è stato fatto grazie agli studi di neuroimaging con la positron emission tomography (PET) e la functional magnetic resonance imaging (f-MRI), che consentono di documentare nell'uomo in tempo reale le sedi delle modificazioni neurofisiologiche indotte dall'agopuntura.

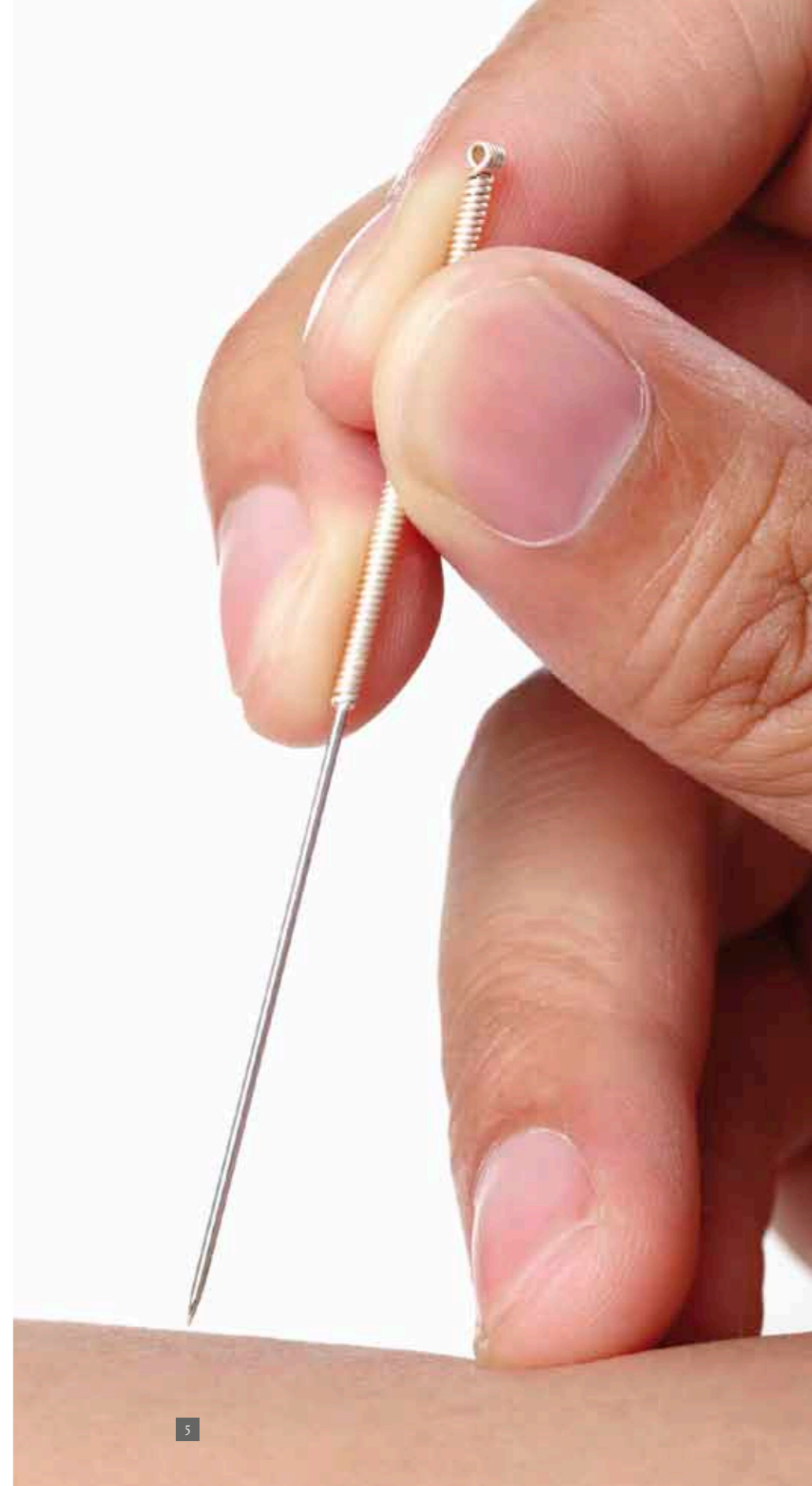
La ricerca sta facendo notevoli sforzi (circa 1000 pubblicazioni su riviste scientifiche all'anno) per confermare secondo i protocolli della medicina scientifica (Evidence Based Medicine) la validità di questa tecnica medica antica e moderna fornendo sempre nuove spiegazioni alle sue proprietà terapeutiche.

Quali sono le applicazioni pratiche?

Considerando il fatto che dal 1982 in Italia è obbligatoria la Laurea in Medicina e Chirurgia per praticare l'Agopuntura, questa è una pratica medica assai diffusa che permette di curare o alleviare numerose patologie cliniche. In alcuni casi può essere sostitutiva dei medicinali, mentre in altri permette di migliorare la risposta alle terapie farmacologiche e/o di lenirne gli effetti collaterali.

Le indicazioni cliniche dell'Agopuntura sono molteplici: cura le **malattie dell'apparato respiratorio** (sinusiti, riniti allergiche, asma bronchiale); le **malattie gastrointestinali** (gastrite, ernia iatale, colite e stipsi); le **nevrosi con ansia e depressione** e le **varie forme di insonnia**; l'**obesità** (senza ricorrere a farmaci o a diete particolari); la **patologia osteoarticolare** (lombalgie, sciatalgie, periartriti scapolo-omerali, epicondiliti e soprattutto le cervicotalgie); le **forme artrosiche** (cervicoartrosi, lomboartrosi, coxartrosi, ecc.); le **patologie sessuali funzionali** (impotenza e frigidità); le **malattie dermatologiche acute** (eczema, orticaria); l'**Herpes Zoster** (conosciuto come "Fuoco di S. Antonio"); i disturbi provocati dal **trattamento chemioterapico antiblastico** (vomito, parestesie, paresi, ecc.). È molto efficace in ostetricia, non solo durante il parto, ma soprattutto per ridurre i disturbi dipendenti dal ciclo mestruale e nelle oligo-amenorree, nonché nei casi di ipo-iperlactie postpartum. Il **trattamento del dolore** resta comunque una delle principali applicazioni: le cefalee e le emicranie, dove si ottengono ottimi risultati, le nevralgie (trigeminali, intercostali, ecc.) rappresentano un'indicazione ben precisa, come anche il dolore neuropatico acuto (es. sindrome del tunnel carpale) e, in minor misura, cronico (nevralgia postoperatoria).

Fino ad oggi non si conoscono controindicazioni assolute all'agopuntura. Questa tecnica medica antichissima, ma con ampie prospettive future, ha un indice



terapeutico elevato e duraturo con effetti indesiderati quasi assenti, riduce l'impiego di molti farmaci e, soprattutto grazie alla sua visione olistica della patologia, migliora il rapporto medico-paziente.

Può essere utile nel fronteggiare lo stress della vita quotidiana?

L'effetto ansiolitico dell'Agopuntura è provocato dalla stimolazione del sistema endorfinico e dalla inibizione dell'adrenalina e della noradrenalina, che si liberano in condizioni di stress. Per questo è molto efficace per il trattamento delle sindromi ansiose e/o depressive. Nonostante l'apparenza, poi, l'Agopuntura risulta essere particolarmente rilassante per il paziente.

Quali sono i limiti dell'agopuntura?

Gli effetti collaterali dovuti al trattamento con Agopuntura sono molto rari e di scarsa entità, e comunque quasi sempre conseguenti all'inesperienza o alla scarsa preparazione medica dell'operatore. In alcuni casi, le complicazioni sono sorte a causa dell'utilizzo di aghi non sterili o della pratica in contesti non idonei

a livello igienico. Per questo, prima di sottoporsi alle sedute di Agopuntura, è bene accertarsi che queste si svolgano in un locale adatto, che l'agopuntore sia un medico e che abbia seguito dei corsi di durata appropriata, come previsto dalla L. R. N.9 del 2007 della Toscana. Controindicazioni assolute all'Agopuntura, fino ad oggi, non sono rinvenute.

Quante sedute sono sufficienti per ottenere dei risultati?

Dipende dalla durata della patologia, dall'età del paziente, dalla stagione: generalmente da 3 a 5-6 sedute. I benefici dell'Agopuntura possono arrivare fin dalle prime sedute, ma gli effetti sono più duraturi se viene seguita una terapia più lunga. Dopo le prime sedute è importante che si constati una modificazione dei sintomi: può esserci un miglioramento o un peggioramento, ma entrambi i casi sono segnali di risposta da parte dell'organismo. I successi o i fallimenti dell'Agopuntura sono strettamente legati alla risposta individuale, perché l'Agopuntura non introduce sostanze esterne, ma stimola l'organismo a superare la patologia.



Il Dottor Borsari ha conseguito la laurea nel 1969 in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa; ha ottenuto con lode le Specializzazioni in Anestesia nel 1971 presso l'Università di Firenze, in Anestesia e Rianimazione nel 1975 presso l'Università di Pisa, in Fisiatria nel 1985 presso l'Università di Pisa. È stato Primario della 3ª Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione dal 1997 e, dal 2004, Direttore del Dipartimento di Anestesia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana; nel 2008 ha ottenuto il collocamento volontario in pensione.

Docente presso l'Università di Pisa dal 1988 al 2008 nelle scuole di specializzazione di Anestesia e Rianimazione, di Ortopedia e Traumatologia e di Medicina dello Sport, dal 2008 il Dottor Borsari è Professore a Contratto nella scuola di specializzazione di Neurologia.

Attualmente continua come libero professionista l'attività specialistica dell'Agopuntura, della quale si occupa attivamente dal 1969, non solo per il trattamento del dolore. Nel 1981 ha superato a Milano il corso triennale della scuola di Agopuntura, ottenendo il diploma di Agopuntura Tradizionale Cinese della Società Europea di Agopuntura, acquisendo particolare esperienza nel trattamento con Agopuntura delle cefalee, delle nevralgie (trigeminali, intercostali, ecc.), delle cervicoalgie e delle vertigini, delle lombalgie e sciatalgie, anche con paresi, dell'infertilità e dell'obesità.

Socio di quattro società di Agopuntura, una delle quali internazionale, il Dottor Borsari ha partecipato a numerosi congressi di Agopuntura nazionali e internazionali, in alcuni dei quali come relatore. Ha pubblicato su riviste italiane ed estere 6 ricerche attinenti l'Agopuntura.

